ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Tumori pediatrici e solidarietà: in Abruzzo torneo di calcetto giovanile per la ricerca sul neuroblastoma

26 Luglio 2024



San Valentino in Abruzzo Citeriore (Pescara), 26 luglio 2024 – La solidarietà al centro del torneo di calcetto giovanile “Alex Iacobucci –
Memorial Luca Federico” svolto dal 15 al 20 luglio in provincia di Pescara, a San Valentino in Abruzzo Citeriore. L’evento, giunto
all’ottava edizione, è servito anche quest’anno a sostenere la ricerca scientifica sul neuroblastoma, tumore solido extra-cranico prima
causa di morte per malattia in età prescolare.
Tutto nasce dalla storia di Alex Iacobucci, scomparso sedici anni fa per un neuroblastoma. Da qui il torneo per una tradizionale raccolta
fondi in favore dei progetti scientifici promossi dall’Associazione Italiana per la Lotta al

Neuroblastoma, da oltre trent'anni impegnata a sostenere la ricerca sul neuroblastoma e sui tumori cerebrali pediatrici.
Una forma di generosità arrivata da chi ha scelto di fare una donazione e da chi ha contribuito scegliendo cibo e bevande al punto ristoro allestito con la forza del volontariato.

Alla base dell'iniziativa, l'impegno di molte persone della comunità di San Valentino in Abruzzo Citeriore. Fondamentali le attività organizzative di Katia Taglieri, mamma di Alex, e di Rossana Ricci, mamma di Luca Federico, bambino scomparso nel 2017: l'altra
giovane vita a cui è dedicato il torneo.

Centrale per l'organizzazione sportiva Antonio Verna: con l'aiuto di giovani volontari nel ruolo di arbitri, ha gestito le varie fasi del torneo
e le premiazioni.
Il carattere solidale dell'evento è in linea con le diverse iniziative promosse da Katia Taglieri e dai suoi famigliari per l'Associazione
Italiana per la Lotta al Neuroblastoma. La mamma di Alex è, infatti, referente dell'associazione da sedici anni, dall'anno della scomparsa di suo figlio: costante, ad esempio, il suo contributo per promuovere nel territorio la campagna di Pasqua dell'associazione. E a San Valentino in Abruzzo Citeriore è ormai una tradizione la tombolata di Natale per la ricerca sul neuroblastoma.

Storia e finalità dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma
L'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma nasce il 23 luglio del 1993 scegliendo come sua sede legale e "naturale" l'Istituto
Giannina Gaslini di Genova. Le sue origini si legano alla volontà di madri e padri che hanno vissuto l'esperienza di malattia dei propri
figli, ma anche su impulso di oncologi frustrati dagli scarsi successi terapeutici ottenibili in quegli anni.
Dal 1996, l'associazione è presieduta da Sara Costa, socia fondatrice e mamma di Luca, bambino non sopravvissuto al neuroblastoma. Nel
1998, sempre con sede legale al "Gaslini", nasce invece la Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma, ramo scientifico dell'associazione con il compito di scegliere e finanziare i progetti selezionati.
Le iniziative e gli strumenti di raccolta fondi sono tanti: ad esempio, le tradizionali campagne di Natale e di Pasqua e il 5xmille. Centrale l'impegno di genitori e di volontarie e volontari attivi in diverse parti d'Italia, ma anche di realtà istituzionali e di molte altre persone
desiderose di fare la propria parte.
Le attività di raccolta fondi dell'associazione sono caratterizzate dal marchio "Donare con fiducia" conferito dall'Istituto Italiano della
Donazione (IID) secondo percorsi di certificazione attestanti trasparenza, efficacia e correttezza.
Il "Bambino con l'imbuto" contraddistingue il logo dell'associazione: un'immagine di gioia nonostante il dolore; la gioia dell'infanzia da
incoraggiare anche attraverso la ricerca.

Altre informazioni sull’associazione e le sue iniziative si possono trovare sul sito web dell’organizzazione, www.neuroblastoma.org , e
sui suoi canali Facebook , Instagram , Twitter (X), Linkedin e YouTube .